

4° TROFEO FEEDER EMILIA ROMAGNA

Ostellato - Le Vallette (1-120)

Domenica 2 Ottobre 2016

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1:

Il Comitato Regionale Fipsas Emilia Romagna indice il 4° Trofeo Emilia Romagna di pesca, individuale, con il Feeder.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE:

Le prove sono organizzate dal Comitato Regionale in collaborazione con la Commissione Tecnica Regionale A.I. che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali Fipsas competenti per territorio e della Società Organizzatrice. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa 2016, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – CONCORRENTI:

Al Trofeo Emilia Romagna Feeder 2016 si accede attraverso libera iscrizione.

Il Trofeo si svolgerà in prova unica della durata di cinque ore; i settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno.

Art. 4 – ISCRIZIONI:

Le iscrizioni dovranno pervenire alla Società organizzatrice entro **Lunedì 26 Settembre 2016**; dovranno essere accompagnate dalla quota di partecipazione stabilita in **€ 13,00 per concorrente** usando esclusivamente il modulo allegato compilato in ogni sua parte e controfirmato dal Presidente della Società (**si invitano le società ad utilizzare preferibilmente pagamento a mezzo bonifico entro Lunedì 26/09/2016, allegando copia del bonifico al modulo di iscrizione**). Il modulo (vedi fac-simile a fine regolamento) deve contenere i nominativi corredati del numero di Tessera Federale del concorrente. **Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA. La normativa antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.**

Art. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI:

Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara e avranno luogo presso la sede della società organizzatrice.

Il sorteggio per la composizione dei settori verrà fatto in modo assolutamente casuale, cioè senza tener conto delle Sezioni di appartenenza.

Nelle gare di pesca con Feeder lo spazio minimo d'ampiezza della postazione assegnata ad ogni concorrente dovrà essere di 10 mt..

Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10, sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero di concorrenti da classificare includendovi concorrenti di un altro settore, purché contiguo e ciò solo al fine della classifica.

Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Art. 6 – PROGRAMMA:

CAMPO GARA: Ostellato – Le Vallette (da 1 a 120)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: Asd CANNISTI RENAZZESI c/o Collari Vincenzo

Via Marco Polo, 1

44045 Renazzo (FE)

Tel. 347-4104301 – 051/909569

mail: v.collari@alice.it

RADUNO: Ore 06.30 Bar Le Vallette

CODICE IBAN: IT 74 L 06115 37060 0000000 01569

INTESTATO A: Asd Cannisti Renazzesi



Art. 7 - CONDOTTA DI GARA:

La gara è a turno unico di 5 ore.

In tutte le fasi della gara è consentita esclusivamente la pesca a ledgering.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e degli incaricati dell'organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara;
- controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino;
- lasciare le sponde pulite;

Dopo il segnale di inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pesato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinandosi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di averla catturata ed averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori ed i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

Nelle gare a posto fisso l'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo. E' vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentiti l'uso di pedane di dimensione massima di 1 m. x 1 m. (tolleranza massima del 10%), che devono però essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, Il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli arti. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G. potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra, senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi.

PESATURA:

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà immediatamente il pescato in acqua con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

Qualora dopo aver pesato il pescato e prima di rimetterlo in acqua, l'Ufficiale addetto alla pesatura ammetta un errore o si accorga del malfunzionamento della bilancia stessa, può far ripetere la pesatura del concorrente appena pesato.

In caso di rottura della bilancia si dovrà utilizzare una nuova bilancia dello stesso tipo di quella utilizzata fino a quel momento.

Il concorrente che dopo la pesatura non reimmette immediatamente e con cura il pescato in acqua, subirà la penalizzazione di un punto da aggiungersi al piazzamento effettivo.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi, anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto max. 10 gr. (salvo deroghe del Comitato di Settore AI)

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

Dopo l'inizio delle operazioni di pesatura non verranno accettati reclami. Tutti i reclami dovranno essere preannunciati al momento della contestazione dell'infrazione.

Art. 8 – ATTREZZATURA:

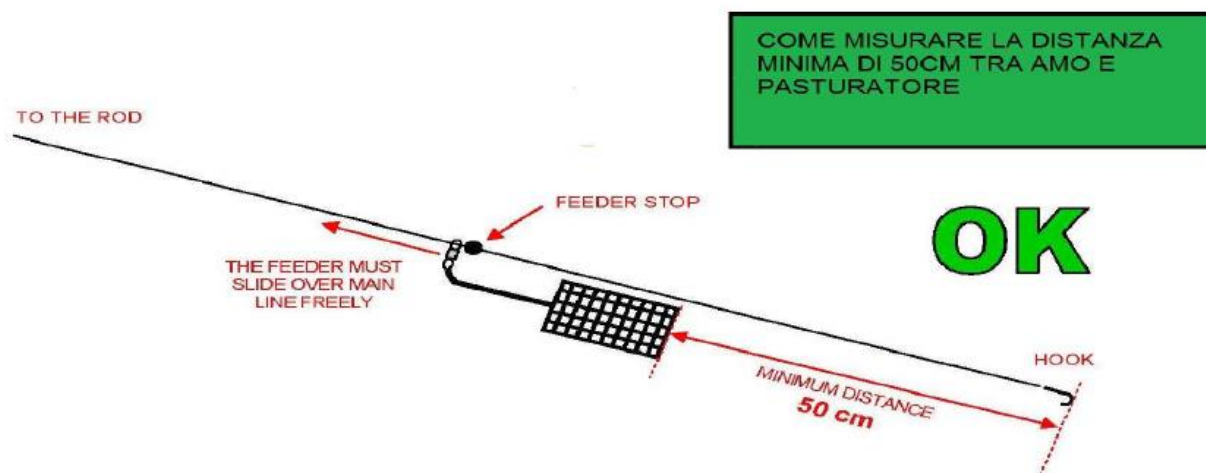
La lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri 4,60;

Il G. d. G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza della canne:

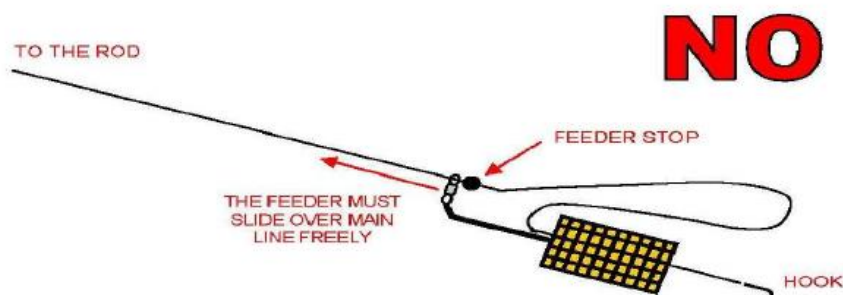
Sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale.

La dimensione massima del feeder dovrà essere di 4 cm. di diametro e 6 cm. di lunghezza;

E' consenti utilizzare tutte le tipologie di pasturatore, ad eccezione del Method Feeder, lo stesso non potrà essere bloccato, la lenza dovrà prevedere uno shockleader, la cui misura dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna. L'amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso, la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e amo dovrà essere di 50 cm. (vedi schema):



IL FINALE NON DOVRA' PASSARE ATTRAVERSO IL PASTURATORE ED ESSERE BLOCCATO DALLA PASTURA



La misura massima dell'amo è n. 10 (distanza massima tra gambo e punta 7 mm.).

La zavorra può essere costituita da piombo o da feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end") delle varie tipologie, escluso il Method Feeder.

E' consentito, a discrezione del concorrente, di utilizzare un materassino di protezione ("unhooking mat") per slamare le prede catturate.

Conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.

E' consentito misurare il fondo con il solo utilizzo di un piombo.

E' vietato:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata
- detenere ed impiegare aromi liquidi, in polvere, gel o altra composizione per aromatizzare o modificare la consistenza delle esche.

Art. 9 – CONTROLLO:

Il controllo di esche e pastura potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Art. 10 – ESCHE E PASTURAZIONE:

Non è consentita la pasturazione pesante pre-gara, la pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

E' ammesso detenere ed impiegare 8 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, canapa, pane, granaglie ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; negli 8 litri possono essere compresi anche pellet e boiles. **E' altresì ammesso impiegare 2 litri di esche compreso un massimo di 1/2 litro di vermi da terra.**

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi; terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la penalizzazione di UN punto (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



Contenitori di misura ufficiale sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto sopra).

Il concorrente sorpreso a detenere e/o utilizzare esche e pastura vietate (anche durante la gara) e in quantità maggiori del consentito dopo il controllo, verrà retrocesso ed eventualmente deferito al competente organo di giustizia sportiva.

Qualora a 30 minuti dall'inizio della gara, il Giudice di Gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Il vers de vase (quando consentito) può essere conservato e presentato anche in acqua e potrà essere usato solo come innesco.

Divieto:

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche e la pastura, dopo il controllo, non possono in nessun modo essere trattate con aromi o additivi vari
- di detenere ed impiegare gel o altre composizioni per modificare la naturale consistenza delle esche; le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.



- Dopo il controllo delle esche è possibile incollare le larve di mosca carnaria (bigattini). Pertanto l'unica sostanza di cui è ammessa la detenzione dopo il controllo delle esche è la colla, che non viene considerata negli additivi o aromatizzanti e nelle sostanze atte a modificare la normale composizione delle esche ma che comunque va presentata al controllo delle esche e pasture.

Art. 11 – ESCHE CONSENTITE:

Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca carnaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster, ecc);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- canapa;

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLES E VERS DE VASE.

Art. 12 – CLASSIFICHE:

Le classifiche di settore verranno compilate assegnando 1 punto per ogni grammo di peso.

Verrà classificato primo di settore il concorrente che totalizzerà il punteggio superiore.

Agli assenti sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore maggiorato di UNA unità. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti. In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

I retrocessi saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE unità. In caso di retrocessione, compresi i concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Il concorrente che otterrà il miglior punteggio assoluto sarà proclamato Campione Regionale 2016.

In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto il o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove.

Ad ulteriore parità prevarrà la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

Art. 13 – PREMIAZIONI:

Verranno assegnati i seguenti premi:

SETTORE:

1° Classificato: per un rimborso kilometrico pari a € 35,00

2° Classificato: per un rimborso kilometrico pari a € 25,00

3° Classificato: per un rimborso kilometrico pari a € 15,00

4° Classificato: per un rimborso kilometrico pari a € 15,00

FINALE:

1° Classificato: Trofeo artistico

2° Classificato: Trofeo artistico

3° Classificato: Trofeo artistico

Art. 14 – GIUDICI DI GARA:

GIUDICE DI GARA: Da designare

DIRETTORE DI GARA: Sig. Busi Fabio

VICE DIRETTORE: Sig. Collari Vincenzo

SEGRETARIO DI GARA: Sig. Bianchi Giuseppe

Art. 15 – RESPONSABILITA':

La FIPSA, il Comitato Regionale Emilia Romagna, le Sezioni Provinciali, la Società organizzatrice, i Giudici, i Direttori di gara nonché tutti gli addetti all'organizzazione sono esonerati da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti da incidenti di qualsiasi genere per effetto delle gare.

PER QUANTO NON CONTEMPLATO NEL SEGUENTE REGOLAMENTO SI FA RIFERIMENTO ALLA CIRCOLARE NORMATIVA 2016.

APPROVATO DALLA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE IL 22/01/2015.

APPROVATO DAL COMITATO REGIONALE.

Il Presidente Comitato Regionale
Massimo Rossi

Il Responsabile Sett. Agonistico Regionale
Antonio Rivi



Data: ___ / ___ / 2016

MODULO D'ISCRIZIONE
4° TROFEO EMILIA ROMAGNA FEEDER 2016
Ostellato Le Vallette (1-120) — Domenica 2 Ottobre 2016

La Società _____

di _____ **Prov.** _____

Rif.to per comunicazioni _____ **Tel** _____

regolarmente affiliata alla Fipsas per l'anno in corso,
chiede l'iscrizione al 4° Trofeo Emilia Romagna Feeder 2016 dei seguenti agonisti:

N°	COGNOME	NOME	TESS. FEDERALE
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti iscritti, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2016, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato Regionale, gli ufficiali di gara e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

F.to Il Presidente della Società

N.B.: E' FATTO OBBLIGO DI INVIARE IL PRESENTE MODULO ALLA SOCIETA' ORGANIZZATRICE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE NEI TEMPI E MODI PREVISTI DAL REGOLAMENTO PARTICOLARE DELLA GARA CON ALMENO UN NUMERO DI TELEFONO PER COMUNICAZIONI URGENTI.